

Stralcio verbale n. 4(16) della seduta del 7 aprile 2016

**Relazione sul funzionamento complessivo del  
Sistema di valutazione, trasparenza e integrità a cura dell'OIV  
(art.14, co. 4, lett. a) D.lgs. n.150/2009)**

**1. Premessa**

La presente Relazione è resa ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. a), D.lgs. n. 150/2009 e alle Delibere ANAC nn. 4/2013 e 23/2013.

Si raccomanda al Responsabile della Trasparenza del Centro Fermi di curarne la pubblicazione sul Sito WEB istituzionale - Amministrazione trasparente e sul Portale della Performance curato dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Preliminarmente si riportano gli estremi degli atti adottati dal Centro Fermi per soddisfare gli adempimenti necessari ad avviare il Ciclo della Performance dell'anno 2015:

- con Delibera CdA n.15(14) del 13 febbraio 2014, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione la procedura di nomina dell'OIV in forma monocratica, in accordo con la delibera CIVIT n. 12/2013;
- Con nota prot. 373/2014 del 5 marzo 2014 è stata trasmessa alla CIVIT la richiesta di parere ai sensi dell'art. 14, comma 3, D.Lgs. n. 150/2009, relativamente all'individuazione della nomina della sottoscritta quale OIV monocratico del Centro Fermi, sulla quale la Commissione non ha espresso obiezioni;
- Con Delibera CdA n. 73(14) del 24 novembre 2014 si è provveduto ad approvare il Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance (SMVP);
- con Delibera n.46(15) del 27 giugno 2015 è stato approvato il Piano Triennale di Attività 2015-2017;
- Con Delibera n. 25(15) del 22 aprile 2015 è stato approvato il Piano Triennale della Performance (PTP) 2015-2017;

Tutti i predetti documenti sono stati pubblicati sul sito WEB istituzionale - [www.centrofermi.it](http://www.centrofermi.it) - Amministrazione trasparente e sul Portale della Performance curato dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

**2. Il Centro Fermi e le sue specificità istituzionali e organizzative**

Il Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi è stato istituito con legge 15 marzo 1999, n. 62 "Trasformazione dell'Istituto di Fisica in Via Panisperna in Museo Storico della Fisica e Centro di Studi e Ricerche Enrico Fermi", a cui ha fatto seguito il Decreto Interministeriale 5 gennaio 2000, n. 59, con il quale è stato adottato il "Regolamento recante istituzione del Museo della fisica e Centro studi e ricerche, in Roma".

Stralcio verbale n. 4(16) della seduta del 7 aprile 2016

L'ordinamento del Centro Fermi è stato successivamente modificato da tre interventi legislativi:

- Il Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n. 127 "Riordino del Consiglio nazionale delle ricerche", che all'art. 23, comma 8, recita "Le disposizioni previste dall'articolo 3, comma 1, lettere i), n), o), p), e degli articoli, 16, 18 e 19, comma 3, lettera f), 20, 21 e 22, comma 1, si applicano a tutti gli enti ricompresi nel comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, vigilati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di cui alla tabella 6. Le disposizioni previste dall'articolo 20, commi 3 e 4, si applicano anche agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.";

- la Legge 27 settembre 2007, n. 165 (Delega al Governo in materia di riordino degli enti di ricerca.);

- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 (Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165).

Con D.M. del 10/08/2011 sono stati nominati per un quadriennio il nuovo Presidente ed il nuovo Consiglio di Amministrazione (CdA), composto quest'ultimo dal Presidente e da due membri, scelti tra esperti di alta qualificazione scientifica nazionale e internazionale e/o di alta amministrazione nominati dal Ministro. Uno dei due Membri è designato dal Presidente, sentiti i responsabili delle attività scientifiche multidisciplinari nelle quali è impegnato il Centro Fermi.

Il nuovo Statuto del Centro Fermi è stato approvato dal CdA con deliberazione n. 38(12) in data 10.9.2012, e pubblicato sul sito (Atti Ministeriali) del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in data 10.10.2012.

Il Regolamento del Personale è stato approvato dal CdA con deliberazione n. 54(12) del 3/12/2012 e approvato definitivamente dal MIUR con Prot. N. 399 in data 17/1/2013.

Il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza è stato approvato dal CdA con deliberazione 12(12) del 19/3/2012 e dal MIUR con Prot N. 1697 in data 22/8/2012.

In accordo con lo Statuto pubblicato dal MIUR in data 10.10.2012, il Centro Fermi persegue, da una parte, la missione di Centro Studi e Ricerche, promuovendo e svolgendo attività di ricerca con obiettivi di eccellenza finalizzati all'ampliamento delle conoscenze nel campo della fisica e ad originali applicazioni interdisciplinari, promuovendo anche cooperazioni internazionali, interventi regionali ed innovazione tecnologica nelle imprese. Allo stesso tempo il Centro Fermi persegue l'attività di Museo Storico della Fisica e le finalità di cui al regolamento istitutivo.

Il Centro Fermi svolge la sua missione nella dimensione europea e internazionale, in coerenza con i principi e le direttive europee in Ricerca e Formazione e con i principi della Carta europea dei ricercatori, approvata dalla Commissione delle Comunità Europee l'11 marzo 2005.

In dettaglio, secondo il Regolamento istitutivo D.L. 5 gennaio 2000, n. 59, il Centro Fermi persegue le seguenti finalità:

- a) promuovere e diffondere la conoscenza della storia della fisica italiana, con particolare riguardo all'attività di Enrico Fermi e del suo gruppo di ricerca;

Stralcio verbale n. 4(16) della seduta del 7 aprile 2016

- b) promuovere, programmare e realizzare studi e ricerche nel settore della fisica facilitando la collaborazione scientifica fra ricercatori italiani e stranieri;
- c) consentire ai ricercatori che operano presso il Centro di utilizzare la più avanzata strumentazione messa a disposizione dai soggetti convenzionati, i quali concorrono, altresì, a fornire l'assistenza tecnica e il supporto scientifico per lo svolgimento delle ricerche;
- d) promuovere la diffusione dei risultati dell'attività scientifica svolta anche attraverso l'organizzazione di mostre temporanee e permanenti sui risultati delle ricerche;
- e) assicurare, dopo il ripristino, la conservazione degli ambienti originari, del materiale scientifico e delle attrezzature, dei laboratori e della biblioteca esistenti;
- f) acquisire ulteriore materiale scientifico di valore storico;
- g) consentire l'apertura al pubblico dei locali, dei laboratori della biblioteca nonché la visione del materiale scientifico.

Il Centro Fermi altresì:

- a) attribuisce Grant (assegna di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione) a ricercatori di grande talento, dedicati a temi scientifici d'avanguardia (art. 1, comma 3, b. dello Statuto);
- b) si avvale di personale esterno, associandolo alle proprie attività di ricerca, anche attraverso la stipula di convenzioni e accordi di collaborazione con enti, società ed imprese pubbliche e private, nazionali, comunitarie, straniere e con organizzazioni internazionali (art. 3, comma 2 dello Statuto);
- c) concede incentivi, contributi, agevolazioni, sovvenzioni e benefici in genere ai soggetti che svolgono attività di ricerca (art. 5, comma 3, punto c. dello Statuto);
- d) partecipa a società, consorzi e fondi di investimento (art. 5, comma 3, punto d. dello Statuto);
- e) stipula accordi di collaborazione scientifica e trasferimento tecnologico con l'industria, nell'ambito dei quali può rendere disponibili conoscenze, mezzi strumentali e brevetti;
- f) favorisce l'innovazione promuovendo il trasferimento tecnologico al mondo produttivo e alla società delle conoscenze e delle tecnologie acquisite;
- g) promuove e provvede alla formazione scientifica e alla diffusione della cultura nei settori istituzionali, anche in collaborazione con Università italiane e straniere; può conferire borse di studio e premi.

Il Centro Fermi ha la propria sede istituzionale nel palazzo già in via Panisperna 89, Roma, allora sede del Regio Istituto Fisico dell'Università di Roma "La Sapienza", attualmente in corso di ristrutturazione.

In attesa dell'ultimazione dei lavori di restauro, gli uffici sono ospitati in locali messi a disposizione dal Ministero dell'Interno nel complesso del Viminale.

Stralcio verbale n. 4(16) della seduta del 7 aprile 2016

Le attività di ricerca sono quindi attualmente svolte presso le Università e gli Enti di Ricerca nazionali e internazionali con i quali il Centro Fermi ha sottoscritto Convenzioni e presso cui operano i vincitori dei Grant (assegni di ricerca, borse di studio e incarichi di collaborazione) assegnati dal Centro Fermi a giovani ricercatori di alto livello scientifico e gli scienziati associati ai progetti del Centro Fermi.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, il Centro Fermi ha ricevuto dal MIUR, Ministero vigilante, l'assegnazione di euro **1.791.566,00** come dotazione ordinaria FOE 2015, a cui si aggiungono euro **539.967,00** di entrate per il finanziamento di progetti esterni.

La premialità 2014 è stata incassata nel 2016 per una cifra pari a euro 753.961,00.

L'assegnazione del FO 2015 è stata iscritta nel Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, insieme alle altre entrate di competenza, per complessivi euro **1.843.346,00** per la realizzazione degli obiettivi ordinari e strategici dell'Istituto, come individuati e definiti nel Piano triennale delle attività, approvato per il triennio 2015-2017.

L'Organo d'indirizzo politico-amministrativo (Presidente, Consiglio di Amministrazione) può avvalersi del supporto operativo della struttura amministrativa interna per le attività di gestione, costituita da un Direttore Amministrativo, che sovrintende e coordina la Struttura Amministrativa costituita attualmente dagli uffici amministrativi e del personale, le cui funzioni sono svolte rispettivamente da un Collaboratore di Amministrazione di VI livello e da un Collaboratore di Amministrazione di VII livello; un funzionario di amministrazione di IV livello, preposto alla definizione degli aspetti giuridico normativi è in aspettativa per ricongiungimento familiare senza assegni fino al 31 agosto 2018.

La definizione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di cui all'art.7, co.1, D.lgs. n.150/2009, ha dovuto, quindi, tenere conto della specificità istituzionale e organizzativa del Centro Fermi, la cui struttura amministrativa è costituita da due sole risorse.

La predisposizione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance contiene indicatori di funzionamento dell'apparato amministrativo degli Uffici in termini di tempestività e puntualità degli adempimenti amministrativi e gestionali di carattere generale e ricorrente (atti ordinari di amministrazione e di gestione inerenti all'attività degli organi, al personale, al funzionamento generale, ecc.) per i quali il target di riferimento è la regolarità e l'efficienza funzionale dell'organizzazione interna; indicatori specifici vengono di volta in volta identificati sulla base delle esigenze di natura straordinaria che, data la condizione di limitata disponibilità di personale, non possono essere trovare una specifica collocazione nella fase di programmazione.

Tutte le attività caratteristiche dell'Ente, hanno richiesto e richiedono apporti organizzativi collettivi e individuali al di fuori del lavoro ordinario non pianificabili, sebbene come previsto nel sistema di controllo di gestione occorre misurare e valutare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa e degli impatti sulla realtà esterna dei risultati raggiunti,

Stralcio verbale n. 4(16) della seduta del 7 aprile 2016

mediante indicatori specifici formulati ex ante in sede di programmazione e di pianificazione triennale delle attività.

### **3. Obiettivi e indicatori del Centro Fermi**

Gli obiettivi, sia quelli strategici sia quelli operativi, quindi, sono programmati su base triennale, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli Organi di indirizzo politico-amministrativo.

Tali obiettivi sono definiti in coerenza con quelli di bilancio e indicati nei documenti programmatici, e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. Gli obiettivi programmatici generali del Centro Fermi sono quelli propri della mission caratterizzante e sono la massimizzazione e lo sviluppo delle finalità istitutive e, in particolare, consistono nel:

- a) promuovere e diffondere la conoscenza della storia della fisica italiana, con particolare riguardo all'attività di Enrico Fermi e del suo gruppo di ricerca;
- b) promuovere, programmare e realizzare studi e ricerche nel settore della fisica facilitando la collaborazione scientifica fra ricercatori italiani e stranieri;
- c) consentire ai ricercatori che operano presso il Centro di utilizzare la più avanzata strumentazione messa a disposizione dai soggetti convenzionati, i quali concorrono, altresì, a fornire l'assistenza tecnica e il supporto scientifico per lo svolgimento delle ricerche;
- d) promuovere la diffusione dei risultati dell'attività scientifica svolta anche attraverso l'organizzazione di mostre temporanee e permanenti sui risultati delle ricerche;
- e) assicurare, dopo il ripristino, la conservazione degli ambienti originari, del materiale scientifico e delle attrezzature, dei laboratori e della biblioteca esistenti;
- f) acquisire ulteriore materiale scientifico di valore storico;
- g) consentire l'apertura al pubblico dei locali, dei laboratori della biblioteca nonché la visione del materiale scientifico.

Gli obiettivi strategici:

- a) Le attività di ricerca e i progetti di ricerca inseriti nel Piano Triennale delle attività (inclusi gli assegni di ricerca, i contratti per ricercatori a tempo determinati, le collaborazioni scientifiche);
- b) il Progetto PAMINA finanziato dalla Regione Lazio all'interno del bando 2014 per progetti di ricerca presentati da Università e Centri di ricerca (L.R. 13/2008). PAMINA, la cui durata è di 24 mesi, è stato avviato a settembre 2015 e terminerà ad agosto 2018, e mira a incrementare le potenzialità della ricerca mediante neuro-immagini grazie allo sviluppo di un'infrastruttura che fornisca un insieme integrato ed organico di strumenti atti a integrare la strumentazione (anche remota) con un archivio intelligente dei dati, a fornire uno strumento flessibile per il

Stralcio verbale n. 4(16) della seduta del 7 aprile 2016

- processamento dei dati, ed a facilitare l'interazione tra ricercatori, anche fisicamente distanti fra loro;
- c) Il progetto MONDO, approvato nel 2015 nell'ambito del bando SIR e che ha una durata di tre anni, costituisce una integrazione e sviluppo del progetto Imaging Dosimetrico per Adroterapia, il cui obiettivo è stabilire la misura del flusso di neutroni secondari prodotti dalla interazione del fascio primario con il corpo del paziente durante il trattamento adroterapico, allo scopo di migliorare le simulazioni Monte Carlo e i modelli analitici che sono usati attualmente nel software TPS (Treatment Planning Systems);
  - d) Predisposizione delle attività di allestimento e funzionalità degli uffici e degli studi della nuova Sede, la cui consegna è stata programmata a fine 2015;
  - e) Pianificazione delle iniziative necessarie a consentire l'allestimento e la messa in funzione del Museo Fermiano;
  - f) Allestimento e adeguamento tecnologico delle infrastrutture logistiche (spazi dedicati per convegni, simposi, workshop, biblioteche, studi e sale lettura);
  - g) il proseguimento del processo di adeguamento giuridico e tecnologico degli uffici amministrativi;
  - h) attività di Terza missione.

Gli obiettivi operativi nel 2015:

- a) Organizzazione e partecipazione a incontri scientifici, convegni, simposi internazionali workshop, giornate di studio, incontri culturali;
- b) miglioramento dei processi amministrativi, ed in particolare: adeguamento della tenuta del protocollo alla normativa vigente; adeguamento del sistema informatico per l'invio dei flussi digitali; acquisizione online dei DURC; rispetto delle procedure previste decreto legislativo 163/2006 (Codice dei contratti pubblici); adeguamento al sistema di fatturazione elettronica; verifica della puntualità dei pagamenti e indice di tempestività; la formazione del personale amministrativo.

Sul sito web del Centro Fermi ([www.centrofermi.it](http://www.centrofermi.it)) sono reperibili i PTA, PTP e PTI che contengono ampia ed esaustiva illustrazione delle attività collegate agli obiettivi preordinati.

Gli indicatori economici del Centro Fermi, secondo le disponibilità finanziarie di euro 2.331.263,00 del Conto consuntivo 2015 sono:

- le spese istituzionali nella misura del 45,0% destinate alla collettività scientifica per lo svolgimento di ricerca e la formazione di giovani ricercatori per l'avvio alla ricerca;
- le spese per personale dipendente e organi nella misura del 11,57%;
- le spese gestionali nella misura del 42,27%
- le spese in c/capitale 1,16%.

Stralcio verbale n. 4(16) della seduta del 7 aprile 2016

L'indicatore di risultato del Centro Fermi è la realizzazione prevista nella misura attesa del 85% dei rispettivi obiettivi strategici e operativi, ferme restando la fattibilità per la quale è necessaria la concomitanza delle condizioni di realizzazione (in particolare per quanto riguarda la consegna della nuova sede).

Gli indicatori di misurazione della performance del Centro Fermi, relativamente ai servizi erogati alla collettività scientifica, ai percettori di assegni di ricerca, di contratti di collaborazione scientifica, ai tempi determinati e ai propri fornitori, sono attualmente individuati nei tempi di pagamento dal momento in cui sorge l'obbligo della corresponsione alla effettiva erogazione, possono essere mediamente quantificati in 30 giorni di calendario. Nel 2015 l'indice di tempestività dei pagamenti medio corrisponde a -6,66.

#### **4. Sistema di misurazione e valutazione della performance**

Ai fini del processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, di cui all'art.7 del D.lgs. n.150/2009, il Centro Fermi definisce in via programmatica le fasi, i tempi e le modalità per il raggiungimento dei propri obiettivi prefissati, con la partecipazione consultiva dei propri dipendenti, secondo le seguenti modalità:

- il Consiglio di Amministrazione definisce gli obiettivi che si intendono raggiungere entro il 31 dicembre precedente all'esercizio di competenza, compatibilmente con i finanziamenti presunti dell'esercizio di competenza. Nel corso dell'esercizio di competenza il CdA approva le modifiche e/o integrazioni agli obiettivi prefissati con le relative variazioni al Bilancio di previsione;
- gli obiettivi operativi del Centro Fermi si intendono portati a compimento entro un anno dalla data di inizio dell'attività di ricerca o di studio;
- gli obiettivi strategici dell'IISG si intendono portati a compimento entro il 31 luglio dell'anno successivo alla scadenza pluriennale stabilita. Se l'obiettivo strategico è ripartito in fasi annuali, si rispettano i termini degli obiettivi operativi.
- La data iniziale della singola attività di ricerca, relativa agli obiettivi prefissati, è indicata nei documenti amministrativi. La corresponsione del compenso o del rimborso spese relativi all'attività di ricerca, avviene entro 30 giorni dalla data di presentazione della rispettiva relazione scientifica e della rendicontazione attestante le spese sostenute, ovvero secondo le scansioni stabilite nei contratti;

## **5. Conclusioni**

Tutto ciò posto, stante la stabilità degli obiettivi strategici del Centro Fermi, che generano in forma ricorrente i piani di azione e gli obiettivi operativi di esercizio, è stato possibile trarre dall'esperienza pregressa e da quella in corso gli elementi per sviluppare in sede di predisposizione del programma di attività per l'esercizio 2016 e per gli esercizi successivi, gli indicatori di misurazione e di valutazione della performance secondo le indicazioni dettagliate di cui alle delibere CIVIT/ANAC sulla materia, inseriti nel Piano triennale integrato della Performance, Prevenzione della corruzione e Trasparenza 2016-2018 del Centro Fermi e dei rispettivi allegati, in raccordo con la programmazione finanziaria e di bilancio per il 2016.

La definizione dei processi di attuazione dei piani di azione programmati nell'esercizio, secondo fasi, tempi e soggetti coinvolti, potrà consentire sia di focalizzare ulteriormente gli obiettivi che s'intendono raggiungere e i valori di risultato attesi con gli indicatori correlati, sia di collegare gli obiettivi e l'allocazione delle risorse, sia di effettuare un monitoraggio degli eventuali scostamenti, sia, infine, di misurare e valutare la performance, organizzativa e individuale.

L'approccio non potrà che essere ancora graduale, metodologico e sistematico anche ai fini di rispettare i profili ineludibili della correttezza valutativa, della trasparenza delle informazioni e della garanzia delle procedure preordinate di conciliazione.

Allo stato attuale sussiste la possibilità di misurazione e di valutazione dell'efficienza interna di funzionamento della struttura amministrativa del Centro Fermi in coerenza con la programmazione economica e di bilancio. Attraverso incontri periodici e contatti per scadenze specifiche è assicurato il collegamento continuativo tra il Direttore Amministrativo, l'OIV, e il personale amministrativo.

Sono state individuate - compatibilmente con il sottodimensionamento quantitativo del personale dipendente e a fronte delle aree che qualificano maggiormente il Piano della Performance - le seguenti azioni di miglioramento da realizzare entro il 2016:

- fasi, tempi e modalità monitorati e relazionati dal Direttore amministrativo entro il 31 luglio dell'esercizio di competenza, loro rendicontazione entro la data di approvazione del Consuntivo annuale e trasmissione all'OIV;
- proseguimento qualificazione e formazione del personale dipendente;
- adeguato coinvolgimento degli stakeholder;
- adeguati mezzi di promozione del Piano Integrato all'interno e all'esterno;
- adeguate modalità di monitoraggio;
- diffusione degli obiettivi operativi del Centro Fermi attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale [www.centrofermi.it](http://www.centrofermi.it) sia nelle varie sezioni del sito sia nell'apposita sezione denominata "Trasparenza, Valutazione e Merito".



Stralcio verbale n. 4(16) della seduta del 7 aprile 2016

Le azioni di miglioramento che saranno realizzate verranno, costantemente e progressivamente, esposte nel sito ufficiale dell'Istituto [www.centrofermi.it](http://www.centrofermi.it), sul quale, in coerenza con le linee guida per il programma per la trasparenza e l'integrità, sono pubblicati i dati pertinenti al Centro Fermi.

L'OIV Centro Fermi

Dr.ssa Renata Crea

